



Decreto Dirigenziale n. 111 del 29/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006 S.M.I. - ART. 249. APPROVAZIONE ESITO DOCUMENTO ANALISI DI RISCHIO SANITARIO AMBIENTALE SITO SPECIFICA E PIANO DI MONITORAGGIO CON PRESCRIZIONI. PUNTO VENDITA TOTALERG CARBURANTI NI010003 - AREA B, UBICATO NEL COMUNE DI TEANO (CE), AREA DI SERVIZIO AUTOSTRADALE "TEANO OVEST" AL KM 708+400.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- il D.Lgs. 152/2006 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14 aprile 2006, n. 88, S.O. n. 96;
- gli artt. 242 - 249 del medesimo decreto legislativo disciplinano le procedure operative ed amministrative rispettivamente ordinarie e semplificate;
- l'art. 252 del D. Lgs. 152/2006 disciplina le procedure operative ed amministrative per i Siti d'Interesse Nazionale (SIN);
- il comma 13-bis dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, come aggiunto dall'art. 13, comma 3-ter Legge 116/2014, così recita “Per la rete di distribuzione carburanti si applicano le procedure semplificate di cui all'articolo 252, comma 4”;
- il Decreto del Ministero Ambiente del 12 febbraio 2015 n. 31 ad oggetto “Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152”, pubblicato sul GURI n. 68 del 23/03/2015, sono state disciplinate le procedure semplificate per i Punti Vendita Carburanti che insistono sui SIN, ad oggi applicabili anche ai Punti Vendita Carburanti esterni ai SIN, di estensione non superiore a 5000 mq;
- la Società TotalErg SpA (già Total SpA) con nota del 9/11/2011, acquisita in pari data al prot. regionale n. 0846033, ha segnalato agli Enti di riferimento una situazione di potenziale contaminazione nel Punto Vendita carburanti NI010003, ubicato nel Comune di Teano (CE), area di servizio autostradale “Teano ovest” al Km 708+400, nel corso di rimozione del parco serbatoi, comunicando contestualmente di aver affidato le indagini da svolgere ai sensi dell'art. 249 (procedura semplificata) alla Golder Associates Srl;
- la stessa Società, con nota acquisita al prot. regionale n. 0992165 del 30/12/2011, ha trasmesso il documento descrittivo delle attività di “Accertamento della qualità ambientale eseguite sul Sito e Piano di Indagine”, nelle cui conclusioni è riportato che “Alla luce dei risultati ottenuti si reputano concluse le operazioni da mettere in atto sull'area di intervento denominata Area A, area svincolata dalle eventuali operazioni di bonifica sulla matrice suolo, comprendente l'area della futura costruzione dell'edificio MALL, che non interessa il procedimento ambientale, mentre per l'Area B, area interessata dal procedimento ambientale, si prevede l'esecuzione delle indagini descritte al capitolo 5, finalizzate alla redazione dell'Analisi di Rischio sito specifica che sarà redatta applicando, al caso in esame, i criteri riportati nell'Allegato 1 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. 4/2008, e in accordo col documento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e per i Servizi Tecnici - Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi di rischio ai siti contaminati - revisione 2 del marzo 2008 (Manuale ISPRA) e con la sua Appendice V”;
- in data 3 aprile 2012 si è tenuto un Tavolo Tecnico, nel quale i Rappresentanti di TotalErg SpA e di Autostrade per l'Italia hanno depositato una planimetria della zona, evidenziando che - dall'accertamento della qualità ambientale e piano di indagine - relativamente alla matrice suolo sono stati restituiti dati conformi alle CSC per siti a destinazione d'uso commerciale. Il Tavolo Tecnico, sulla scorta dell'accertamento della qualità ambientale e piano d'indagine, ha condiviso le valutazioni sopra riportate, a condizione di acquisire un parere in merito da parte del Comune di Teano, dal quale risulti che l'area denominata “A” abbia destinazione urbanistica ad uso commerciale;
- la TotalErg SpA, per il tramite della Golder Associates Srl, con nota del 1 agosto 2012 acquisita al prot. regionale n.0614153 del 9/08/2012, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs.

152/2006, le risultanze dell'Analisi di Rischio (AdR), di cui alla Relazione Tecnica Descrittiva delle Indagini eseguite e Analisi di Rischio (11508160101/R1199) relativa al P.V. in esame nelle cui conclusioni è riportato che "per le matrici terreno, l'AdR ha mostrato come il sito sia non contaminato e di conseguenza non debba essere oggetto di ulteriori attività di caratterizzazione e/o bonifica. Per quanto concerne la falda, invece, si procederà all'esecuzione di campionamenti trimestrali così come definito al paragrafo 7.0 per verificare il rispetto degli obiettivi di bonifica definiti con la procedura di Analisi di Rischio. Qualora al termine di detto lasso di tempo si fosse verificato il rispetto delle CSR all'interno dei confini del sito e la conformità delle CSC al punto di conformità, si procederà alla trasmissione di una relazione riepilogativa degli interventi effettuati, con gli esiti analitici delle campagne di monitoraggio svolte e la richiesta di chiusura del procedimento;

- la Conferenza di Servizi (CdS) nella seduta del 25/09/2012, convocata dal Settore TAP Ecologia, con nota prot. n. 0635658 del 29/08/2012, ha richiesto - tra l'altro - una revisione dell'analisi di rischio per il P.V. in esame;
- la CdS nella seduta del 29/01/2013 convocata dal Settore TAP Ecologia con nota prot. n. 0901548 del 05/12/2012, ha esaminato la "Relazione delle integrazioni all'Analisi di Rischio" (11508160101/R1350), trasmessa dalla TotalErg SpA, per il tramite della Golder Associates Srl, ed acquisita al prot. regionale n. 0886961 del 30/11/2012, in cui si evidenzia che dal confronto tra le CSR calcolate per la matrice terreno profondo ed i risultati delle analisi chimiche ottenuti sui campioni di terreno prelevati dal sito, non emergono superamenti. Relativamente alle acque sotterranee, la campagna di monitoraggio effettuata nel mese di febbraio 2012 non ha evidenziato la presenza di concentrazioni superiori alle CSR calcolate ai sensi del D.Lgs 152/2006 art. 249 (procedure semplificate). In detta CdS il Rappresentante del Comune di Teano ha precisato che la destinazione dell'area è "agricola" tuttavia dà atto che sulla zona è avvenuta una irreversibile trasformazione ad area di servizio autostradale (attività commerciale/industriale) che potrà trovare una destinazione conforme allo stato di fatto dei luoghi, in sede di elaborazione del PUC il cui procedimento è stato già avviato. Inoltre, tenuto conto di quanto riportato all'appendice V del documento ISPRA - "Applicazione analisi di rischio punto vendita carburanti" - in base al quale per i punti vendita in esercizio si fa riferimento all'utilizzo effettivo ovvero industriale/commerciale, la CdS ha ritenuto che i limiti da applicare siano quelli della tabella 1B all'All. 5 alla parte IV del Titolo V alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006. Relativamente all'estensione dell'area contaminata, il soggetto obbligato ha rappresentato che la procedura semplificata si applica "per i siti di ridotte dimensioni (quali ad esempio la rete di distribuzione carburanti)" e, pertanto la CdS ha aggiornato i lavori al 26 febbraio 2013 ritenendo necessario un ulteriore approfondimento;
- la CdS, nella seduta del 26 febbraio 2013, riscontrata l'assenza dell'ARPAC e ravvisata la necessità di un ulteriore confronto sull'applicazione della procedura semplificata, è stata rinviata al 14 marzo 2013;
- nella seduta di CdS del 14 marzo 2013, superata la questione "destinazione d'uso", è stato richiesto al soggetto obbligato di effettuare ulteriori indagini e a trasmettere la revisione dell'Analisi di Rischio da valutare in una successiva seduta di CdS;
- la TotalErg SpA, per il tramite della Golder Associates, con nota prot. n. A03046R del 16/03/2015 ed acquisita al prot. regionale n. 0188697 del 18/03/2015, ha trasmesso le risultanze dell'Analisi di Rischio, di cui alla Relazione Tecnica Descrittiva delle Indagini Integrative eseguite e l'Analisi di Rischio - rev 02 (1150810101/R1787), redatta dalla TotalErg SpA, per il tramite della Golder Associates srl, ai sensi dell'art. 249 del D. Lgs 152/2006, Allegato 4 del D. Lgs. 152/06 - Parte Quarta - Titolo V - per l'approvazione;

- la scrivente UOD (già Settore TAP Ecologia), con nota prot. n. 0234456 del 03/04/2015, ha convocato un Tavolo Tecnico per il giorno 12/05/2015 per l'esame istruttorio dell'Analisi di Rischio in contraddittorio con il soggetto obbligato;
- nel Tavolo Tecnico del 12 maggio 2015, il cui verbale si richiama, acquisito in pari data al prot. regionale n. 0326985, è stata effettuata l'istruttoria dell'Analisi di Rischio in contraddittorio con il soggetto obbligato, compilando preliminarmente le schede di riscontro per l'analisi di rischio sanitario ambientale, siglata e sottoscritta dai partecipanti, con le seguenti modalità:
 - a) il modello concettuale è stato sviluppato considerando n. 3 sorgenti distinte relative al suolo profondo e n. 1 sorgente relativa alla falda idrica sotterranea;
 - b) sono state effettuate n. 2 simulazioni con il software Risknet 2.0, una considerando la sorgente suolo profondo (scenario più sfavorevole) e l'altra considerando la sorgente falda idrica sotterranea;
 - c) in entrambi i casi dall'output del software è emerso un rischio accettabile, sia individuale che cumulativo e le CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio) calcolate sono superiori alle CRS (Concentrazione Rappresentativa alla Sorgente);
- il Tavolo Tecnico, nella medesima seduta in considerazione delle risultanze del contraddittorio, ha ritenuto di poter procedere all'approvazione dell'AdR in un'apposita seduta di Conferenza di Servizi;
- la scrivente UOD, con tale obiettivo, ha convocato con nota prot. n. 0333026 del 14/05/2015 la CdS in 28 maggio 2015, per l'approvazione delle risultanze dell'AdR di che trattasi.

Rilevato che

- l'ARPAC, nella citata CdS il cui verbale si richiama acquisito al prot. regionale n. 0371898 del 28/05/2015, ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'AdR sito specifica e del Piano di monitoraggio in esso contenuto del sito in esame a condizione di:
 - 1. verificare *una tantum* la presenza di prodotto surnatante mediante sonda di interfaccia;
 - 2. determinare *una tantum* gli IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) su almeno n. 2 campioni di acqua sotterranea prelevati dai piezometri più significativi, ovvero quelli che presentano attualmente la maggiore concentrazione del parametro idrocarburi totali come n-esano;
 - 3. aggiornare l'Analisi di Rischio nel caso di modifiche sostanziali dei dati di input sito specifici utilizzati per l'elaborazione dell'Analisi di Rischio;
 - 4. integrare l'elenco dei parametri oggetto del monitoraggio con gli IPA nel caso in cui si dovesse riscontrare la presenza di concentrazioni significative degli stessi IPA.

Con l'ulteriore condizione che "qualora gli esiti del monitoraggio non confermassero i dati dell'implementazione effettuata dall'AdR, si valuterà l'opportunità di eseguire ulteriori indagini e/o attività".

Ritenuto

- di poter approvare, per quanto su esposto, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi nella Conferenza di Servizi del 28 maggio 2015 e considerato acquisito, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90, l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, il Documento di Analisi di Rischio e il Piano di Monitoraggio in esso contenuto per il Punto Vendita TotalErg NI010003, ubicato nel Comune di Teano (CE), area di servizio autostradale "Teano Ovest" al Km. 708+400 così come redatta dalla TotalErg SpA, per il tramite della Golder Associates Srl, ai sensi dell'art. 249 del D. Lgs. 152/2006, presentata con nota del 16/03/2015 ed acquisita al prot. regionale n. 0188697 del 18/03/2015, con le sopra riportate condizioni e prescrizioni espresse dall'ARPAC, con l'ulteriore condizione dell'ARPAC che "qualora gli esiti del monitoraggio non confermassero i dati dell'implementazione effettuata dall'AdR, si valuterà l'opportunità di eseguire ulteriori indagini e/o attività" e il procedimento sarà riaperto.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 ss.mm.ii.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua delle risultanze della Conferenza di Servizi del 28 maggio 2015 e dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende trascritto e riportato di:

1. **APPROVARE**, così come approva, ai sensi dell'art. 249 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., le risultanze del Documento di Analisi di Rischio sanitario ambientale sito specifica, di cui alla Relazione Tecnica Descrittiva delle Indagini Integrative eseguite e Analisi di Rischio rev 02 (1150810101/R1787) e il Piano di Monitoraggio in esso contenuto, per il sito Punto Vendita TotalErg n. NI010003, Area B, ubicato nel Comune di Teano (CE), al Km 708+400, di proprietà della TotalErg SpA, approvati in sede di Conferenza di Servizi del 28 maggio 2015, con le seguenti prescrizioni:
 - a. verificare *una tantum* la presenza di prodotto surnatante mediante sonda di interfaccia, in contraddittorio con ARPAC;
 - b. determinare *una tantum* gli IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) su almeno n. 2 campioni di acqua sotterranea prelevati dai piezometri più significativi, ovvero quelli che presentano attualmente la maggiore concentrazione del parametro idrocarburi totali come n-esano;
 - c. aggiornare l'Analisi di Rischio nel caso di modifiche sostanziali dei dati di input sito specifici utilizzati per l'elaborazione dell'Analisi di Rischio;
 - d. integrare l'elenco dei parametri oggetto del monitoraggio con gli IPA nel caso in cui si dovesse riscontrare la presenza di concentrazioni significative degli stessi IPA;
 - e. il monitoraggio dovrà prevedere la determinazione dei parametri: BTEX, Idrocarburi totali (n-esano), Piombo, piombo tetraetile e MTBE, con frequenza trimestrale per la durata complessiva di 1 anno. Lo stesso dovrà iniziare entro 90 giorni decorrenti dalla data del presente provvedimento.

Con l'ulteriore condizione dell'ARPAC che "qualora gli esiti del monitoraggio non confermassero i dati dell'implementazione effettuata dell'AdR, si valuterà l'opportunità di eseguire ulteriori indagini" e il procedimento sarà riaperto.

2. **COMUNICARE** l'inizio delle attività di monitoraggio alla scrivente Unità Operativa Dirigenziale, nonché all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta e alla Provincia di Caserta, con la trasmissione periodica dei relativi esiti analitici.
3. **NOTIFICARE** copia del presente atto alla Società TotalErg SpA. presso la sede legale, sita al Viale dell'Industria n. 92 - 00144 - Roma.
4. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento a: Sindaco del Comune di Teano (CE); Provincia di Caserta; ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta; ASL/CE - UOPC di Teano (CE), ciascuno per le rispettive competenze.
5. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.
6. **INOLTARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

dr.ssa Norma Naim